

NOUVE FIGURE

L'innovativa struttura di Cuccuru Nuraxi di Settimo sarà presentata giovedì alla Borsa di Paestum

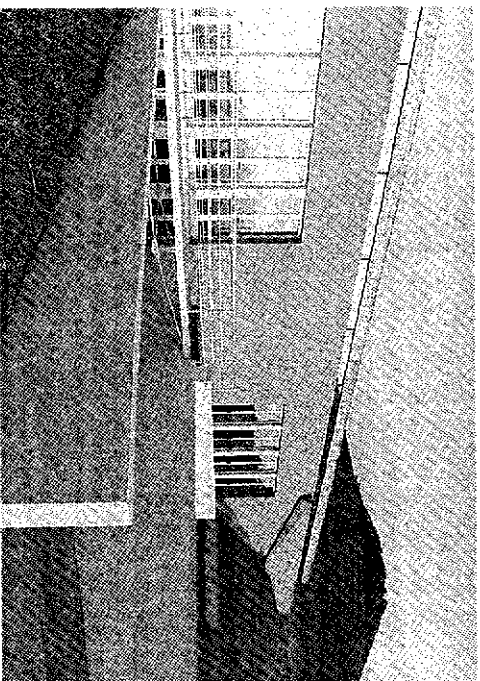
# La Sardegna nell'Arca del Tempo

*Madrid, un incontro con scrittori e registi sardi; mostra su Lawrence a Venezia*

di Walter Porcedda

**CAGLIARI.** Viaggiare nei secoli dentro l'Arca del Tempo. Un viaggio virtuale, ma non per questo meno emozionante e avventuroso. Stando comodamente seduti davanti ad un grande ed avvolgente schermo o manovrando joystick e mouse di una delle postazioni che tra non molto saranno disponibili in una inedita e innovativa (per la Sardegna) struttura capace di immergere alla nostra storia, non solo i visitatori estivi, ma anche e soprattutto i discendenti di quell'antico e, per molti versi, ancora sconosciuto popolo dei Nuraghi. L'Arca del Tempo — questo il nome prescelto per il nuovo complesso realizzato in territorio di Settimo grazie a fondi della Comunità europea — sta sorgendo ai piedi della collina di Cuccuru Nuraxi dove è attivo da tempo un cantiere archeologico. Sulla sommità i resti di un nuraghe trilobato, sotto il quale è stato scoperto un imponente e incredibile pozzo nuragico della profondità di ben 32 metri, una costruzione architettonica straordinaria.

Ma non c'è solo questo. Dall'alto di questa collina, come si può vedere nel bellissimo ed efficace depliant, c'è un altrettanto stupefacente punto di vista panoramico capace di spaziare su tutta l'area vasta di Cagliari fino al mare. Questo sguardo ha suggerito il progetto culturale messo a punto da Alberto Soli con Maria Adele Iba e Alfonso Stiglitz (responsabili scientifici Simonetta Angiolillo ed Enrico Atzeni). E che alla base ha un viaggio virtuale lungo il tempo. Dalla costa ai tempi del neolitico alla città in epoca romana, dal periodo medioevale ai giorni nostri. Un imponente audiovisivo con le ricostruzioni visitabili, di monumenti (dai templi al porto) e paesaggi. Ma l'esplorazione dell'audiovisivo oltre a un uso di tipo didattico (sono previsti anche dei seminari e laboratori sulla storia e



sullo scavo) avrà un interessante appeal di tipo turistico. Ecco perché l'Arca del Tempo sarà presentata, dal 16 al 19 alla Nona edizione della Borsa mediterranea del tur-

simo archeologico. E l'Arca del Tempo — fruibile in parte già dal prossimo mese — è la prima di tre iniziative messe in cantiere dall'assessorato alla cultura della Provincia ca-

gliaritana con l'obiettivo di far conoscere aspetti inediti e originali della storia e della cultura regionale. Non solo passato ma anche presente, come ha spiegato ieri mattina l'assessore competente Lucia no Marroccu che ha illustrato anche il primo di una serie di appuntamenti dedicati alla nostra recente letteratura e al nostro giovane cinema. Ecco quindi «Letteratura e cinema per raccontare un'identità», incontri con scrittori e registi sardi che domani e giovedì si svolgeranno a Madrid.

Il via stasera all'Istituto italiano di cultura con la proiezione di «Storie brevi» film di Giovanni Columbu. Seguirà una tavola rotonda su «Rinascita letteraria nella Sardegna di oggi» con lo stesso Marroccu e lo scrittore Flavio Sorriga, Lorenzo Bartoli e Corinna Ravera dell'Università madrilena. L'indomani, presso

l'Aula magna della scuola italiana di Madrid, la proiezione del film «Passaggi di tempo» di Gianfranco Cabiddu. Nel campus universitario di Cantobianco è previsto infine un incontro con gli studenti e gli scrittori sardi, mentre l'indomani sarà ancora la proiezione di un film di Columbu, «Arcipelaghi», a chiudere l'iniziativa sardo-spagnola.

Rimando in tema letterario, ultima iniziativa presentata ieri mattina dall'assessorato alla cultura della Provincia, è quella che sarà mostrata alla decima edizione del Salone dei Beni e delle attività culturali di Venezia (dal 1 al 3 dicembre). Si tratta di una esposizione di pannelli e immagini realizzate dalla fotografa Rosy Guia che sulle tracce di D.H. Lawrence ha rivisitato i luoghi oggetto del suo reportage «Sun, sea and Sardinia». Una immersione nel cuore verde di un pezzo di Sardegna che da Mandas porta sino all'Ogliastra, sede del costituendo parco letterario intitolato al grande scrittore inglese che propone viaggi a tema a bordo del magico treno verde.